



ISTITUTO FILOSOFICO STUDI TOMISTICI di Modena

- Recensione -

ANSELMO D'AOSTA, ***La caduta del diavolo*** (testo latino a fronte), Bompiani, Milano, 2006.

Piccola opera teologico-filosofica di Anselmo, tesa a indagare il mistero del male (*mysterium iniquitatis*), cioè il distacco originario da Dio, Sommo Bene, di un'intelligenza angelica. Essa fa parte, con il *De veritate* e il *De libertate arbitrii*, di una trilogia composta, probabilmente, tra il 1080 e il 1085, quando Anselmo era priore di Bec. L'argomento che accomuna i tre trattati è la rettitudine: Satana è caduto perché non volle perseverare nella giustizia e perché volle essere simile a Dio, antepoendo il proprio arbitrio alla volontà divina, e fu giustamente punito.

*Giancarlo Marchetti*